



REGIONE
DEL VENETO



PROVINCIA
DI VICENZA



COMUNE DI
BASSANO DEL
GRAPPA

**PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'ATTIVITA' DI
RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI METALLICI SVOLTA AI SENSI
DELLA DETERMINAZIONE n. 513 DEL 20/06/2017
PRESSO LA NUOVA SEDE OPERATIVA DI
VIA DEI TULIPANI n. 17 – BASSANO DEL GRAPPA (VI)
CONSISTENTE
NELL'AUMENTO DELLA POTENZIALITA' GIORNALIERA DEL
TRATTAMENTO DI RECUPERO R4 "Riciclaggio/recupero dei metalli e
dei composti metallici"**

ELABORATO	TITOLO ELABORATO	DATA
13	RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA	01/2018

Proponente:



Autodemolizioni De Rossi Srl

Recupero & Riciclaggio
rottami ferrosi e non
Autodemolizioni

Via Vicenza, 28 - 31050 Veduggio (TV) - Italia
P . I V A 0 4 2 6 9 8 5 0 2 6 1
T e l . + 3 9 0 4 2 3 . 4 0 0 4 1 3
F a x . + 3 9 0 4 2 3 . 7 0 8 0 6 4
w w w . d e r o s s i g r o u p . i t

CARRARO Michael

Il Legale Rappresentante



INDICE

1. PREMESSA	1
2. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO	2
2.1 Ubicazione dell'impianto	2
2.2 Descrizione dell'impianto	3
3. QUANTITÀ E TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI NELL'IMPIANTO	4
3.1 Provenienza dei rifiuti trattati	4
3.2 Tipologie e quantità di rifiuto in ingresso	4
3.3 Gestione amministrativa	5
3.3.1 Controllo della documentazione di trasporto	5
3.3.2 Controllo delle caratteristiche dei rifiuti e del referto di analisi	6
3.4 Macchinari, attrezzature e automezzi	8
3.4.1 Automezzi	9
3.5 Operazioni di trattamento	10
3.5.1 Operazione di messa in riserva R13 funzionale al recupero	10
3.5.2 Operazione di recupero completo R4	10
3.6 Rifiuti in uscita	13
3.7 Materie prime secondarie prodotte	13
4. PRESIDIO AMBIENTALI	15
4.1 Gestione dei reflui	15
4.2 Gestione delle emissioni atmosferiche e odorigene	15
4.3 Gestione dei cumuli esterni	15
4.4 Emissioni acustiche	15
ALLEGATI	16



Autodemolizioni De Rossi Srl



Autodemolizioni De Rossi Srl

1. PREMESSA

L' Autodemolizioni De Rossi Srl è un'azienda che opera da molti anni nel settore della gestione dei rifiuti speciali, in particolare l'attività di autodemolizione è in essere nello stabilimento di Vedelago (TV) da più di 50 anni.

Negli ultimi anni ha visto crescere il proprio ramo d'azienda operante nel recupero di rifiuti non pericolosi metallici prodotti in officine, attività artigiane e piccole industrie, che si sostanzia nella raccolta, messa in riserva R13 e trattamento di recupero R4 finalizzato al recupero completo.

Da qui l'esigenza di ampliare le proprie strutture impiantistiche acquisendo l'impianto sito in Via dei Tulipani, 17 – 36061 (Loc. Prè) Bassano del Grappa (VI) e facendosi promotrice del progetto di aumento della potenzialità di trattamento, oggetto dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. alla quale il presente documento è allegato.



2. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

2.1 Ubicazione dell'impianto

L'attività di gestione di rifiuti attuale ed in progetto è svolta in una porzione di capannone ubicato in via dei Tulipani n. 17 in Loc. Prè nel territorio comunale di Bassano del Grappa (VI).



Figura 1. Immagine satellitare (tratta dal sito www.bing.com/maps)

L'ubicazione dell'attività permette di raggiungere rapidamente i centri produttivi delle zone industriali limitrofe.

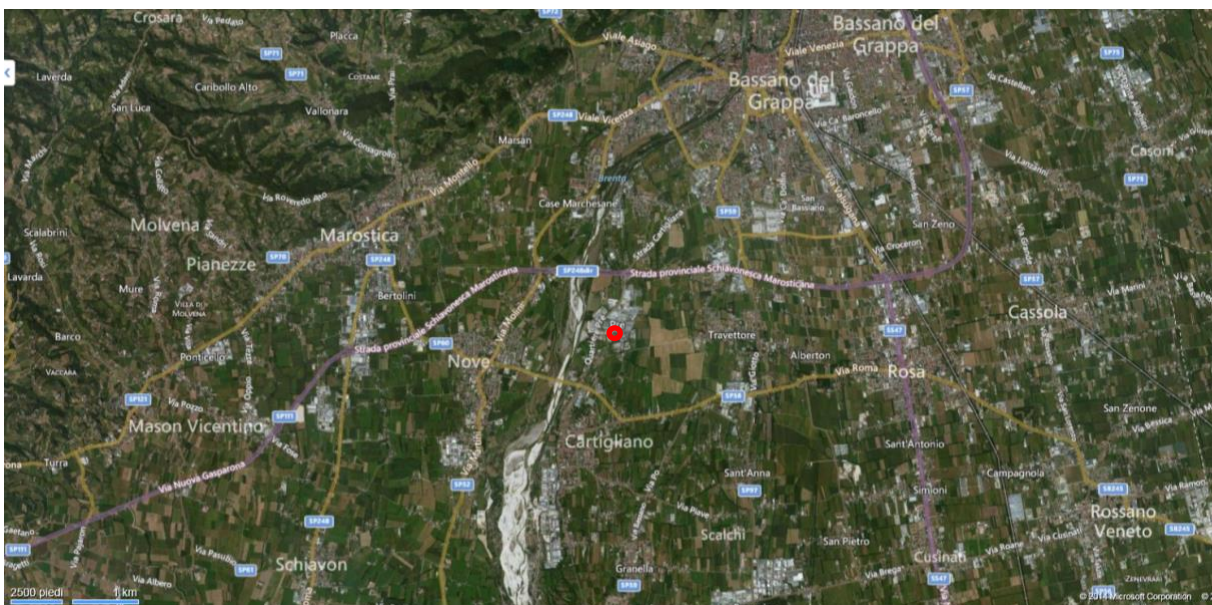


Figura 2. Viabilità a servizio dell'impianto da immagine satellitare (tratta dal sito www.bing.com/maps)

Lo stabilimento della ditta De Rossi confina:

- a Nord ed Est con i capannoni affiancati a quello dove svolgerà l'attività di gestione;
- a Sud ed Ovest con via dei Tulipani;



Il sedime d'impianto è catastalmente individuato al foglio n.18 dalla particella n.503 sub 2 e 3 NCT del Comune di Bassano del Grappa (VI) (si riporta un estratto non in scala della planimetria catastale):



Figura 3. Estratto di mappa Foglio n. 18, mappali n. 503 NCT Bassano del Grappa (VI) con indicato il sedime d'impianto.

2.2 Descrizione dell'impianto

La struttura in cui la Ditta svolge la propria attività ha una superficie complessiva di circa 1.800 mq di cui circa 1.000 mq occupati dalla porzione di fabbricato artigianale al cui interno sarà svolta l'attività di gestione rifiuti.

Nelle aree scoperte oltre alla viabilità di accesso ed i parcheggi per i veicoli dei dipendenti (pavimentati con fondo in bitume), la ditta intende parcheggiare, sul lato sud, i cassoni metallici vuoti che non sta utilizzando per l'attività.

La Ditta usufruisce di queste strutture in virtù del contratto di locazione che si allega.

La superficie destinata allo svolgimento dell'attività di stoccaggio e recupero sarà esclusivamente quella coperta interna al fabbricato esistente che è completamente pavimentata; al suo interno sono identificate le seguenti aree (si veda l'elaborato grafico n. 17 "Planimetria delle Aree"):

- un'area dedicata al conferimento dei rifiuti;
- aree di messa in riserva R13 funzionale al recupero per le tipologie di rifiuto 3.1 e 3.2;
- un'area di trattamento di recupero R4 dei rifiuti dei paragrafi 3.1 e 3.2;
- un'area di deposito delle materie recuperate che hanno cessato di essere rifiuti "EoW";
- un'area di deposito dei rifiuti prodotti dalle operazioni di trattamento "DEP";
- un'area di viabilità interna;
- un'area amministrativa;
- un'area di deposito attrezzature "AT".



3. QUANTITÀ E TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI NELL'IMPIANTO

3.1 Provenienza dei rifiuti trattati

I rifiuti che sono gestiti nell'impianto, secondo le prescrizioni contenute nell'Allegato 1 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., provengono dalla raccolta effettuata presso attività produttive, commerciali e di servizi delle zone limitrofe.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti saranno effettuati direttamente dalla De Rossi (autorizzata al trasporto all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali al n. VE/013171) o da trasportatori ugualmente abilitati che hanno accordi commerciali con la Ditta.

Tutti i rifiuti che arrivano all'impianto, ricompresi negli elenchi dei paragrafi 3.1 e 3.2, sono sottoposti all'operazione di messa in riserva identificata con la sigla R13 e successivamente all'operazione di recupero R4.

3.2 Tipologie e quantità di rifiuto in ingresso

L'impianto della ditta De Rossi accetta in ingresso le seguenti tipologie di rifiuti, in conformità con quanto previsto dall'allegato 1 al D.M. 05.02.1998 novellato D.M. 186/2006.

Tabelle 1. Tipologie di rifiuti gestiti presso l'impianto

TIP. 3.1 – METALLI FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
100210	Scaglie di laminazione
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
160117	Metalli ferrosi
170405	Ferro e acciaio
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117*
191202	Metalli ferrosi
200140	Metallo

TIP. 3.2 - METALLI NON FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
110501	Zinco solido
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170404	Zinco
170406	Stagno
170407	Metalli misti
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
191203	Metalli non ferrosi
200140	Metallo

Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli in merito ai quantitativi gestiti dalla Ditta con riferimento alle operazioni di trattamento.



Tabella 2. Quantitativi di rifiuti gestiti presso l'impianto

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO			QUANTITATIVI			
PARAGRAFO D.M. 05/02/1998	ATTIVITA' DI RECUPERO		ANNUALE		ISTANTANEO	
	R13	R13/R4	SOLA MESSA IN RISERVA R13 (t/anno)	MESSA IN RISERVA R13 FUNZIONALE E RECUPERO R4 (t/anno)	SOLA MESSA IN RISERVA R13 (t)	MESSA IN RISERVA R13 FUNZIONALE AL RECUPERO (t)
3.1	X	X	-	37.300	-	285
3.2	X	X	-	200	-	15
TOTALI			-	37.500	-	300
DEP	DEPOSITO TEMPORANEO		-	-	1,5	

Nella premessa che nell'attività di recupero possono essere prodotti rifiuti di scarto della famiglia dei CER 19.12.xx, ai fini della determinazione dell'importo della garanzia finanziaria, si terra conto anche del loro quantitativo in deposito temporaneo stimato in 1,5 t.

Dunque in applicazione della DGRV n. 2721/2014 è possibile determinare l'importo delle garanzie finanziarie che De Rossi dovrà prestare in favore della Provincia di Vicenza, che ammonta a 6.120 euro determinati come segue:

- 6.000 euro derivanti dalla moltiplicazione dei quantitativi di rifiuti metallici in stoccaggio (pari a 300.000 kg) moltiplicati per il coefficiente di 0.02 euro/kg;
- 120 euro derivanti dalla moltiplicazione dei quantitativi di rifiuti di scarto in deposito temporaneo (pari a 1.500 kg di cui 1.000 di rifiuti di carta CER 191201, metallo CER 191202, 191203, plastici CER 191204 o di legno CER 191207 e 500 kg di rifiuti misti CER 191212) moltiplicati per i coefficienti, rispettivamente di 0.02 euro/kg e di 0.20 euro/kg;

L'attività di recupero R4 svolta dalla Ditta De Rossi secondo quanto riportato in tabella riguarderà un quantitativo massimo di rifiuti stimato in 150 t al giorno calcolato su 250 gg lavorativi all'anno, pari a 37.500 t/anno.

Il quantitativo annuale di rifiuti gestiti pari a 37.500 t/anno comporta l'inserimento dell'attività nella classe III per la quale sarà richiesto il versamento del diritto annuale di iscrizione pari a 387,34 euro.

3.3 Gestione amministrativa

3.3.1 Controllo della documentazione di trasporto

Il conferimento dei rifiuti in entrata avviene facendo accedere all'impianto un mezzo per volta: una volta entrato nel capannone il mezzo si ferma in prossimità dell'area di conferimento e l'autista scende per prendere contatto con il personale amministrativo presente negli uffici.

Il personale amministrativo avvia la procedura di conferimento del carico, che in questa fase consiste nella verifica della completezza e correttezza formale della documentazione di trasporto (FIR e nel caso di un trasportatore terzo documenti di abilitazione al trasporto) e la presenza del bindello di pesata effettuata presso la pesa pubblica del Comune di Nove (VI) situata nella zona artigianale in via Parini a non più di 4.5 km di distanza (la De Rossi non dispone in impianto di un sistema di rilevazione del peso, tuttavia per assolvere all'obbligo di misurazione si avvarrà dell'utilizzo di questo strumento):



Autodemolizioni De Rossi Srl

nell'esame del formulario di identificazione si accerta che:

- sia correttamente vidimato;
- sia compilato in ogni sua parte compreso il peso e non rechi cancellazioni o modifiche di alcun genere che possano rendere equivocabile quanto riportato nel formulario stesso;
- indichi esattamente la tipologia di rifiuto;
- riporti le firme del produttore e del trasportatore;

Qualora il trasporto del materiale avvenga da parte di un trasportatore terzo, (e non abbia provveduto a fornire, con congruo anticipo rispetto alla data fissata per il conferimento i documenti che lo abilitano al trasporto), saranno controllati il provvedimento di iscrizione all'ANGA e le eventuali variazioni al fine di accertare l'iscrizione del mezzo in esame:

nell'esame del provvedimento di iscrizione all'ANGA si accerterà che:

- sia in corso di validità;
- contenga i dati identificativi del mezzo di trasporto;
- contenga il CER del rifiuto trasportato.

Se il trasportatore ha appena aggiunto il mezzo utilizzato a quelli iscritti all'ANGA, in questo caso è necessario verificare la presenza dei seguenti documenti:

- atto notorio timbrato dalla competente sezione dell'ANGA attestante la presentazione della pratica di iscrizione del mezzo;
- copia dei provvedimenti d'iscrizione della Ditta ed eventuali variazioni intervenute;
- la perizia del mezzo o attestazione Responsabile Tecnico ex DM n. 120/14;

nel controllo della perizia del mezzo o attestazione Responsabile Tecnico ex DM n. 120/14 :

- contenga i dati identificativi del mezzo di trasporto;
- contenga il CER del rifiuto trasportato;
- siano state rispettate le eventuali prescrizioni operative per il trasporto del rifiuto oggetto del conferimento.

Tale verifica documentale pur necessaria non è sufficiente per procedere all'accettazione del carico, che si completa solo una volta ottenuto l'esito positivo della fase di verifica delle caratteristiche del rifiuto descritta nel paragrafo seguente.

Verificata la conformità della documentazione di trasporto, il personale della De Rossi dà istruzioni al conducente in merito a come effettuare lo scarico del rifiuto presso l'area di conferimento in modo che sia svolto in piena sicurezza.

3.3.2 Controllo delle caratteristiche dei rifiuti e del referto di analisi

L'operatore della Ditta durante questa fase di verifica si accerta della presenza del referto di analisi che determina le caratteristiche del rifiuto. Indicazioni dettagliate sull'esecuzione del campionamento e dell'analisi sono indicate nell'art. 8 del DM 05/02/1998 e s.m.i.:



<< ...Art. 8 Campionamenti e analisi

1. Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico fisica, è effettuato sul rifiuto tal quale, in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme Uni 10802. "Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi – Campionamento manuale e preparazione ed analisi degli eluati".

2. Le analisi sui campioni ottenuti ai sensi del comma 1, sono effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale.

3. Il campionamento e le determinazioni analitiche del combustibile derivato dai rifiuti (Cdr) sono effettuate in conformità alla norma Uni 9903.

4. Il campionamento e le analisi sono effettuate a cura del titolare **dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti** almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e, successivamente, ogni 24 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione.

5. Il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente regolamento per la specifica attività svolta.

6. Il campionamento, l'analisi e la valutazione delle emissioni in atmosfera devono essere effettuate secondo quanto previsto dagli specifici decreti adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, e successive modifiche ed integrazioni. (oggi sostituita dalla parte V del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i.) ... >>

Per verificare se sono stati presi in considerazione tutti gli analiti necessari si fa riferimento a quanto indicato nei rispettivi paragrafi ai punti caratteristiche dei rifiuti:

<< ...**3.1.2 Caratteristiche del rifiuto:** rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. ...>>

<< ...**3.2.2 Caratteristiche del rifiuto:** rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cuproniche I, bronzo, zinco, piombo e alpaca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230. ...>>

L'altra misurazione, oltre a quella del peso, che sarà effettuata presso l'impianto di loc. Prè riguarda la radioattività dei rifiuti in ingresso ed è svolta mediante l'utilizzo del contatore Geiger portatile in uso presso l'impianto, secondo le indicazioni e procedure fornite dall'Esperto Qualificato incaricato per la sorveglianza radiometrica ai sensi del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i. cui si rimanda.

Nell'implementazione del SGQ ai sensi del Reg. n. 333/2011 e Reg. UE n. 715/2013 sarà prevista una procedura che stabilisce come documentare l'avvenuta verifica di questo parametro.

Le analisi chimiche dovranno obbligatoriamente essere composte da:

- **verbale di campionamento** indicante: data e luogo di prelievo del campione, il nominativo del tecnico di laboratorio che l'ha eseguito secondo le norme di settore;
- **referto di analisi** indicante: ragione sociale del produttore, valori limite previsti dalla legge, classificazione del rifiuto e conseguente definizione del tipo di impianto idoneo al ricevimento dello stesso, timbro e firma di professionista abilitato.

Qualora le analisi non riportino tutte le informazioni saranno considerate non conformi e quindi non accettate.

Sulla scorta delle informazioni contenute nelle analisi e di quanto dichiarato nel formulario, l'operatore della De Rossi verifica la corrispondenza dell'intero carico. Conclusa con esito positivo tale verifica si chiude formalmente il conferimento del rifiuto. Qualora l'area di conferimento sia già occupata da rifiuti, non possono essere autorizzati altri scarichi, che sono posticipati ed effettuati solo dopo l'esecuzione della sua pulizia al fine di evitare la commistione di partite di rifiuti diverse.



3.4 Macchinari, attrezzature e automezzi

La Ditta all'interno dell'impianto per gestire i rifiuti utilizza i seguenti macchinari e/o attrezzature:

Tabella3. Macchinari utilizzati presso l'impianto

TIPO	MARCA/MODELLO
Caricatore	Mod. M120Z95TR Epsilon Kran GMBH montato sul mezzo FJ 331 GV
Contatore Geiger	Gammascout

- 1) Caricatore Epsilon Kran GMBH mod. M120Z95TR: questo macchinario viene utilizzato per movimentare il materiale e per effettuare la cernita:



Figura 4. Fotografie della Gru Mod. M120Z95TR Epsilon Kran GMBH.

- 2) Contatore Geiger Atomtex mod. AT1117M-BDKG-05: questo apparecchio viene utilizzato per rilevare il livello di emissioni di radioattività:



Figura 5. Fotografia del contatore Geiger in dotazione.

3.4.1 Automezzi

La ditta De Rossi attualmente dispone di 3 autocarri, 1 trattore stradale, 2 rimorchi ed 1 semirimorchio autorizzati al trasporto dei rifiuti.



Figura 6. Fotografie del mezzo targato FJ331GV e relativo rimorchio.



3.5 Operazioni di trattamento

3.5.1 Operazione di messa in riserva R13 funzionale al recupero

I rifiuti appartenenti alle tipologie 3.1 e 3.2 (rif. DM 05/02/1998 e s.m.i.) saranno sottoposti alla messa in riserva R13 funzionale al recupero R4 svolto presso lo stesso impianto.

Tabelle 4. Tipologie di rifiuti gestiti presso l'impianto

TIP. 3.1 – METALLI FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
100210	Scaglie di laminazione
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
160117	Metalli ferrosi
170405	Ferro e acciaio
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117*
191202	Metalli ferrosi
200140	Metallo

TIP. 3.2 - METALLI NON FERROSI	
CODICE CER	DESCRIZIONE
110501	Zinco solido
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
120199	Rifiuti non specificati altrimenti – cascami di lavorazione
150104	Imballaggi metallici
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170404	Zinco
170406	Stagno
170407	Metalli misti
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
191203	Metalli non ferrosi
200140	Metallo

L'attività di messa in riserva sarà svolta, nell'area dedicata alla tipologia cui appartengono facendo riferimento all'organizzazione della logistica del capannone descritta nell'elaborato grafico n. 17 "Planimetria delle aree", sia in cumuli sul pavimento dell'impianto (realizzato in cls e dunque in grado di garantire l'impermeabilità e resistenza sufficienti), sia mediante l'utilizzo di casse o cassoni a discrezione del responsabile tecnico.

3.5.2 Operazione di recupero completo R4

Successivamente alla messa in riserva R13 funzionale i rifiuti saranno sottoposti ad operazioni di verifica delle caratteristiche, selezione, cernita ed eventuale riduzione dimensionale mediante taglio meccanico (utilizzando cesoie manuali) al fine di ottenere rottami che possano soddisfare le caratteristiche indicate nel Reg. UE n. 333/2011 o Reg. UE n. 715/2013.



Autodemolizioni De Rossi Srl

Per i rottami costituiti da metalli o leghe non rientranti nel campo di applicazione dei regolamenti europei (con riferimento all'elenco dei CER sopra riportato si tratta dei rottami individuati con i CER 110501, 170304, 170404, 170406), come indicato nell'art. 184ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. saranno presi a riferimento gli standard indicati nel DM 05/02/1998 e s.m.i..

In merito alla potenzialità di trattamento di questo impianto, si precisa che il suo valore, elevato in considerazione delle dimensioni dell'area di trattamento come identificata nel layout di impianto ed avente superficie di circa 24 mq, è frutto della particolare "qualità" dei rifiuti recuperati dalla De Rossi.

Infatti negli anni la De Rossi ha consolidato i rapporti commerciali con le più importanti aziende del settore metalmeccanico che hanno produzioni con caratteristiche dei materiali e dei relativi rifiuti molto costanti.

Si riportano nel seguito alcune fotografie dei rifiuti gestiti dalla De Rossi.





Autodemolizioni De Rossi Srl



Figura 7. Fotografie dei rifiuti gestiti dalla De Rossi.

In considerazione delle caratteristiche intrinseche di tali rifiuti, il recupero effettuato dalla De Rossi tipicamente consisterà nella verifica visiva del livello di impurità presenti nel rifiuto e nell'omogeneità della pezzatura.

Tuttavia, qualora fosse necessario, l'azienda ha a disposizione i macchinari per la selezione dei rifiuti e le cesoie per la riduzione delle dimensioni dei rottami oltre la misura prevista dallo standard di riferimento identificato per l'EoW esitante dal trattamento.

La gestione dei rifiuti può essere schematizzata come segue:

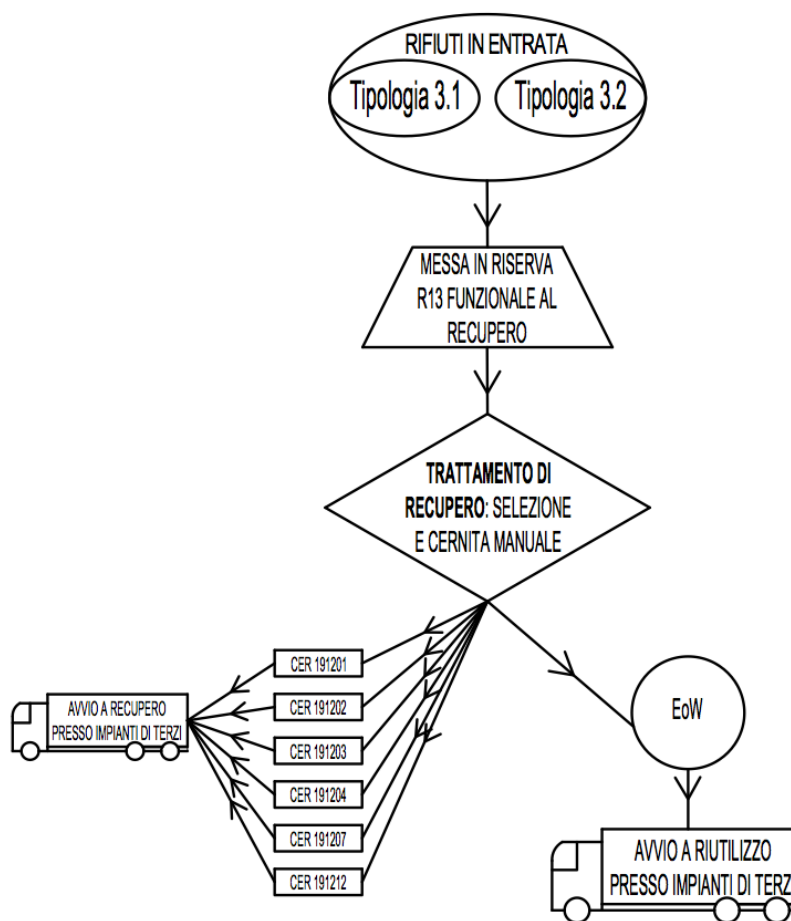


Figura 8. Estratto dell'Elaborato grafico n. 16 "Schema dei Flussi".

3.6 Rifiuti in uscita

I rifiuti in uscita dall'impianto della Ditta De Rossi sono quelli eventualmente provenienti dall'attività di recupero R4 per i quali si assegna fisiologicamente uno dei codici CER rientranti nella famiglia 1912XX in quanto derivanti da attività di trattamento meccanico. Oltre a questi possono essere prodotti rifiuti derivanti da attività estranee alla gestione e legate alla normale operatività di qualsiasi azienda produttiva come imballaggi, rifiuti dalla manutenzione delle attrezzature, rifiuti dalla pulizia dei locali.

3.7 Materie prime secondarie prodotte

Le operazioni di recupero di materia effettuate dalla De Rossi hanno la finalità di "produrre" le cosiddette materie prime secondarie o materiali recuperati cioè materiali che hanno perso la qualifica giuridica di rifiuto in conformità a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i.

Alla data della comunicazione cui la presente è allegata, sono stati emanati i regolamenti n. 333/2011 (inerente il recupero dei rottami di ferro, acciaio, alluminio e sue leghe) e il n. 715/2013 (inerente il recupero dei rottami di rame e sue leghe): la De Rossi per poter effettuare l'operazione R4 implementa un sistema di gestione conforme a quanto previsto nei due regolamenti (Si vd. allegato 2 - attestati di certificazione del sistema).



Autodemolizioni De Rossi Srl

Come già anticipato ci saranno alcuni tipi di rottami (con riferimento all'elenco dei CER sopra riportato si tratta dei rottami individuati con i CER 110501, 170304, 170404, 170406) per i quali si farà riferimento a quanto indicato nel DM 05/02/1998 e s.m.i. in applicazione del già citato art. 184ter.

In particolare le caratteristiche che dovranno essere raggiunte sono definite nel DM 05/02/1998 e s.m.i. ai punti 3 e 4 di ogni tipologia:

<<3.1.3... seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <0,1% in peso,

PCB e PCT <25 ppb,

Inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati max 1% in peso come somma totale;

solventi organici <0,1% in peso;

polveri con granulometria <10 μ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

3.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

a) metalli ferrosi o leghe nelle forme usualmente commercializzate;

b) sali inorganici di ferro nelle forme usualmente commercializzate;

c) materia prima secondaria per l'industria metallurgica conforme alle specifiche CECA, AISI, CAEF e Uni. ...>>

<<3.2.3... alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <2% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale

solventi organici <0,1% in peso

polveri con granulometria <10 μ non superiori al 10% in peso delle polveri totali;

non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;

non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

3.2.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

a) metalli o leghe nelle forme usualmente commercializzate;

b) sali inorganici di rame nelle forme usualmente commercializzate;

e) materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche Uni ed EURO. ...>>



4. PRESIDI AMBIENTALI

L'attività di gestione rifiuti descritta nei paragrafi precedenti, è condotta in modo tale da garantire un elevato livello di protezione ambientale e controlli efficaci, in conformità ai principi di cui all'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.. A tal proposito, le norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 05/02/98 identificano i presidi minimi per una gestione ambientalmente sostenibile degli impianti di recupero rifiuti speciali non pericolosi ancorché in regime di Comunicazione Semplificata.

Il rischio chimico e tossicologico connesso alla manipolazione delle sostanze contenute all'interno dei rifiuti elencati nei precedenti paragrafi è ragionevolmente trascurabile, in quanto sono solo rifiuti non pericolosi metallici tipicamente aventi stato fisico solido non polverulento; dunque si può asserire che non dovrebbero essere presenti sostanze di rilevante pericolosità (con riferimento ai parametri indicati nell'allegato D del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.).

4.1 Gestione dei reflui

L'attività di gestione descritta nei precedenti paragrafi è svolta esclusivamente all'interno del capannone presente nel sedime dell'impianto; le aree scoperte di superficie complessiva di circa 800 mq sono destinate ad ospitare la viabilità di accesso, il parcheggio per i veicoli dei dipendenti e l'area dove saranno parcheggiati i cassoni vuoti non utilizzati: si può asserire che tali attività non rientrano tra quelle evidenziate nel P.T.A. regionale come suscettibili di generare acque di dilavamento.

Il capannone è dotato di pavimentazione in cls, ma non dispone di una propria rete di raccolta dei colaticci e degli sversamenti accidentali che pertanto saranno gestiti secondo le indicazioni contenute nel Piano di gestione degli sversamenti accidentali ed occasionali (si veda allegato n. 3)

4.2 Gestione delle emissioni atmosferiche e odorigene

Considerata l'attività aziendale, non saranno prodotte emissioni atmosferiche da processi di lavorazione in quanto il materiale si presenta tipicamente come non polverulento, ma qualora ciò avvenga (potrebbe essere il caso in cui sono gestiti rifiuti costituiti da limature e trucioli di metallo) tali rifiuti non saranno scaricati a terra e saranno stoccati esclusivamente mediante l'utilizzo di contenitori idonei.

Analizzando i processi aziendali e i rifiuti trattati, si evidenzia che non entra nell'impianto alcun tipo di rifiuto organico, putrescibile o comunque potenziale causa dell'insorgere di odori molesti, esalazioni, proliferare di ratti e insetti.

4.3 Gestione dei cumuli esterni

La Ditta non intende svolgere alcuna operazione di stoccaggio all'esterno, pertanto tale fattispecie non deve essere presa in considerazione nella valutazione dell'istanza.

4.4 Emissioni acustiche

La valutazione di tale aspetto ambientale è stata ampiamente trattata nel elaborato n. 11 "Studio previsionale di impatto acustico" e ripresa anche nell'elaborato n. 8 "Studio Preliminare Ambientale, cui si rimanda per un approfondimento.



ALLEGATI

- 1) Contratto di locazione.
- 2) Attestati di certificazione del Sistema di gestione aziendale.
- 3) Piano gestionale degli sversamenti e verifica dello stato di manutenzione delle pavimentazioni



Autodemolizioni De Rossi Srl

1. CONTRATTO DI LOCAZIONE



Autodemolizioni De Rossi Srl

STUDIO MANZONETTO

Dottori Commercialisti Associati

Via Roma, 32 - 31033 CASILLTRANCO VENEZIA (TV)



Copie
Add

SPALLINIFICIO DEL GRAPPA SNC -
AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI SRL

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILE USO DEPOSITO

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILE USO DEPOSITO

Bassano del Grappa, 04/05/2017

TRA

SPALLINIFICIO DEL GRAPPA di Bizzotto Mario & C. SNC con sede in via S. Giuseppe, 32 – Loc. S. Lazzaro – 36061 Bassano del Grappa (VI) P.IVA 02112900242 qui rappresentata dal Sig. Bizzotto Alessandro residente a Bassano del Grappa (VI) Via Vespucci, 6, in qualità di legale rappresentante (di seguito "locatrice")

E

AUTODEMOLIZIONE ROSSI SRL - P.IVA 04269850261 con sede legale in via Vicenza, 28 - 31050 Vedelago (TV) e sede operativa in Via Tulipani, 17 – 36061 Bassano del Grappa (VI) Qui rappresentata dal Sig. MICHAEL CARRARO residente in Via Gazzie, 32 – 31050 Vedelago (TV) in qualità di legale rappresentante (di seguito "conduttrice")

PREMESSO CHE

- La locatrice è proprietaria dell'immobile sito nel comune Bassano del Grappa - Via dei Tulipani, 17 costituito da un capannone di mq. 1000
- E' interesse della conduttrice prendere in locazione l'immobile citato visto e piaciuto per uso deposito metalli.
- Ai fini di quanto previsto dagli Art. 34, 35, 37 e seguenti della legge 398/78 la conduttrice dichiara che i locali verranno utilizzati per attività che non comportano contatti diretti con il pubblico.

1

SPALLINIFICIO DEL GRAPPA
Bizzotto Mario & C. snc
Via S. Giuseppe, 32 - Loc. S. LAZZARO
36061 - BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Part. IVA 02112900242

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI s.R.L.

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 CONDIZIONI GENERALI

1.1 **Destinazione d'uso** : La locatrice concede l'immobile in locazione alla conduttrice per uso deposito metalli in genere e altri metalli recuperabili siano essi rifiuti (come disciplinati dal DLGS 152/06 o EOW o MPS) con assoluto divieto di mutamento di destinazione se non per esplicita e preventiva autorizzazione scritta della locatrice.

Spallinificio del Grappa non partecipa alle spese materiali o amministrative per l'avvio di attività del conduttore .

1. 2 **Il canone di locazione** viene concordato in € 1.570,00+IVA mensili. Alla firma del presente contratto sarà pagato anticipatamente il 1° mese di locazione con assegno banca di € 1.915,40 IVA compresa . I successivi pagamenti del canone saranno invece mensili da saldarsi il giorno 30 del mese di locazione in corso a mezzo ricevuta banca. Qualora alla scadenza il canone rimanesse insoluto per un periodo superiore a giorni dieci la conduttrice dovrà corrispondere alla locatrice oltre il canone interessi di mora nella misura di legge a decorrere dalla scadenza. Il mancato puntuale pagamento del canone decorsi 90 gg. dalle convenute scadenze determina la risoluzione stessa del contratto.(Clausola risolutiva espressa).

1. 3 **Indennità di avviamento** : Non prevista

1. 4 **Utenze del conduttore** relative a luce telefono gas acqua ecc. e spese derivanti da eventuale apertura nuovi contratti a carico del conduttore.

1. 5 **Legge N. 248 del 04.08.06** : Obbligo di registrazione dei contratti assoggettati a IVA.

L'imposta che ne consegue (1% del totale canoni locaz. per 6 anni) più spese registrazione è da suddividersi equamente tra le parti del contratto e da pagarsi con cadenza annuale. Per eventuali future spese di questo genere sarà adottato il medesimo criterio di suddivisione.

1. 6 **Fideiussione** : A garanzia dell'adempimento degli obblighi relativi al presente contratto e a titolo cauzionale per danni la conduttrice come accordi rilascia alla locatrice alla firma del contratto assegno per € 5.746,20 corrispondente a tre mensilità non incassabile da tenere in giacenza che sarà restituito alla cessazione del contratto al netto di spese riparazione eventuali danni o altro.

1.7 **Assicurazione** : Esiste già una polizza assicurativa a carico del locatore per danni atmosferici/vandalici e responsabilità civile in genere. Sarà stipulata assicurazione dal conduttore per i rischi derivanti dalla Sua attività con la seguente copertura danni con vincolo locativo a favore del locatore : - Fabbricato € 600.000 – Ricorso terzi € 250.000 – Responsabilità civile € 1.000.000 . Questa polizza è da presentarsi al momento della firma del contratto eventualmente ad integrazione di quella esistente . Se richiesto comunichiamo nome assicurazione.

ART. 2 STATO DELL'IMMOBILE

2. 1 Le parti sottoscrivendo il presente contratto convengono che :

2

SPALLINIFICIO DEL GRAPPA
di RIZZOTTO MARCO & C. snc
Via S. Costanza 57 - 36018 S. LAZZARO
36081 SACCHANO DEL GRAPPA (VI)
Tel. 0445/909142

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L.

L'immobile viene consegnato in ottimo stato di manutenzione ed esente da difetti. La conduttrice dichiara di averlo esaminato e di averlo trovato idoneo al proprio uso e si impegna espressamente a munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie (ivi comprese se necessarie quelle attinenti il personale impiegato nell'immobile locato) allo svolgimento della propria attività, esonerando espressamente la locatrice da ogni responsabilità a riguardo e partecipazione a spese relative

2.2 Al termine del contratto la conduttrice dovrà riconsegnare l'immobile nello stato in cui lo ha ricevuto, salvo che per le migliorie eventualmente apportate nel corso del rapporto locatizio (Art. 9) e salvo per il normale deperimento d'uso.

ART. 3 DURATA – RINNOVAZIONE

3.1 La locazione avrà durata di anni sei e decorrerà dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Il presente contratto si intenderà tacitamente rinnovato di sei anni in sei anni a norma dell'art. 28 legge 392/78 qualora una delle parti non invii all'altra lettera raccomandata di disdetta con avviso di ricevimento (raccomandata A/R) che dovrà essere inviata almeno 12 mesi prima della scadenza.

3.2 Scaduto il contratto di locazione la conduttrice che sia in mora della restituzione dei locali per qualsiasi motivo, oltre al pagamento dei canoni in scadenza fino alla riconsegna, sarà tenuta alla corresponsione di una indennità a titolo di maggior danno ai sensi art. 1591 C.C.

ART. 4 AGGIORNAMENTO CANONE

4.1 Le parti convengono, secondo quanto stabilito dall'art. 32 legge 392/78 che a partire dal secondo anno locatizio (~~06.11.13~~) il canone di locazione è soggetto ad automatica rivalutazione annuale in misura pari al 75% della variazione accertata dall'ISTAT con riguardo all'incidenza dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nell'anno precedente.

ART. 5 RIPARAZIONE MANUTENZIONI LAVORI VARI

5.1 La locatrice potrà eseguire nei locali locati, sia all'interno che all'esterno, impianti e lavori in genere, osservando in base agli artt. 1582, 1583, 1584 C.C.

5.2 Le spese di ordinaria manutenzione, riscaldamento (compresa manutenzione), acqua, elettricità, gas, telefono, rifiuti, espurghi fognari, sono a carico della conduttrice mentre le spese di straordinaria manutenzione saranno a carico esclusivo della locatrice.

5.3 La conduttrice esonera espressamente la locatrice da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti eventualmente derivati per scarsità o mancanza forniture acqua gas elettricità anche se dovute a guasti impianti.

ART. 6 MODIFICHE – MIGLIORIE

6.1 La conduttrice si obbliga a non apportare modifiche ai locali, agli impianti ed ai servizi relativi all'immobile preso in locazione in mancanza del preventivo consenso scritto da parte della locatrice, e si assume sin d'ora ogni responsabilità, sotto qualsiasi profilo, per lavori apportati all'immobile locato senza il permesso scritto della locatrice e/o concessione da parte dell'autorità amministrativa competente. Le spese inerenti a tali eventuali modifiche ed al ripristino nello stesso stato originario dell'immobile saranno esclusivamente a carico della conduttrice.

6.2 La conduttrice alla fine della locazione dovrà togliere le addizioni che abbia eseguito sull'immobile locato senza creare alcun danno allo stesso. Al termine della locazione tutti i miglioramenti apportati all'immobile dalla conduttrice non daranno diritto ad alcuna indennità. Resta in facoltà della locatrice richiedere la rimessa in ripristino dell'immobile o a discrezione mantenere i miglioramenti.

6.3 La locatrice ha la facoltà di ispezionare o far ispezionare l'immobile in qualsiasi momento salvo preavviso.

ART. 7 RESPONSABILITA'

7.1 La conduttrice, quale custode dell'immobile, avrà l'obbligo di vigilare al fine che lo stesso si trovi in perfetto stato locatizio e dovrà segnalare alla locatrice circostanze che ingenerino la necessità di eseguire sull'immobile interventi di manutenzione o riparazione anche di competenza della conduttrice.

7.2 La conduttrice esonera espressamente la locatrice da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti da fatto doloso o colposo, anche di terzi e segnatamente per i furti.

ART. 8 SUBLOCAZIONE - CESSIONE

8.1 E' fatto espresso divieto di sublocazione, cambiamento destinazione, comodato e cessione di contratto, anche parziale e/o gratuito pena la risoluzione del contratto ai sensi artt. 1456 1457 C.C.

ART. 9 FORO COMPETENTE

9.1 Per le controversie derivanti dall'interpretazione del presente contratto o attinenti al rapporto di locazione instaurato le parti stabiliscono l'esclusiva competenza del foro di Vicenza.

ART. 10 RICHIESTA AUTORIZZAZIONI

10.1 La conduttrice dovrà richiedere, se necessario, all'Amministrazione Comunale, ai Vigili del Fuoco, ed altri eventuali organi competenti ogni opportuna autorizzazione per l'insediamento e lo svolgimento della propria attività nell'immobile locato.

ART. 11 INQUINAMENTO

11.1 E' fatto divieto di scarico di gas inquinanti nell'atmosfera ai sensi di legge e scarico di liquidi inquinanti o nocivi sia a mezzo pozzi perdenti che nei condotti fognari.

11.2 La conduttrice si impegna a rispettare le vigenti e future leggi contro l'inquinamento previste dal piano regolatore in vigore nel comune di Rosà e quelli dettati dalla Regione Veneto.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Qualsiasi deroga, modifica o integrazione del presente contratto dovrà essere formulata per iscritto.

12.2 Per tutto quanto non previsto nel presente contratto di locazione si fa rinvio alle disposizioni della legge 392/78.

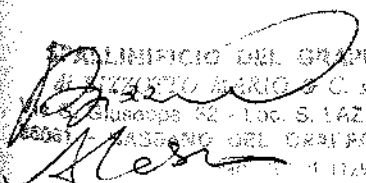
12.3 Nessuna azione potrà essere intentata dal conduttore moroso; tale clausola viene ritenuta dalle parti condizione essenziale per la stipulazione del presente contratto.

NOTE:

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE


AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L.


PALINIFICIO DEL GRAPPA
ALFONSO MARIO & C. snc
Via S. Lazzaro 12 - Loc. S. LAZZARO
35031 - MASCANO DEL GRAPPA (VI)
Tel. 0445/411290/292

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Contratti di locazione e affitto di immobili

(art. 11 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131)

<p>Finalità del trattamento dei dati personali art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003</p>	<p>Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.</p> <p>Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.</p>
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di registrazione del contratto e di accertamento dei dati dichiarati ai sensi degli articoli 11 e 17 del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 (TUR), articolo 19, commi 15 e 16, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, articolo 3 del decreto legislativo del 14 marzo 2011, n. 23.</p> <p>I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della Privacy.</p> <p>Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.</p>
<p>Dati personali</p>	<p>I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo.</p>
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>La presentazione del modello avviene in modalità cartacea presso l'Agenzia delle Entrate ovvero in via telematica direttamente dal richiedente o tramite un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti), il quale invia i dati all'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti; • con dati in possesso di altri organismi.
<p>Titolari del trattamento</p>	<p>Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.</p> <p>In particolare sono titolari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili; • gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.
<p>Responsabili del trattamento</p>	<p>I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".</p> <p>In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.</p>
<p>Diritti dell'interessato</p>	<p>Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.</p> <p>Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 - 00187 Roma; • Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d - 00145 Roma.
<p>Consenso</p>	<p>Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.</p> <p>Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.</p>

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI
Contratti di locazione e affitto di immobili

RISERVATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO A - DATI GENERALI

SEZIONE I
Registrazione

Pagamento in rate durata Fiumi esclusioni Con particolari

Ufficio territoriale **MONTEBELLUNA** Fascicolo di pratica **S2**

Durata: **3** anni **0** mesi **4** giorni N. rogiti **1** N. copie **2**

Importo del canone **18.840,00** Data stipula **04/05/2017**

Importo garanzia prevista da terzi Codice fiscale del garante

Tipo di garanzia Codice fiscale del secondo garante

Scrittura privata e inventari Ricevute e quietanze Rendiconto contabile e allegati

NUMERO CANONE

1

ALLEGATI

SEZIONE II
Adempimento successivo

Adempimenti successivi Cadute spese CDC Annualità Data fine proroga o revisione o risoluzione Contropartita passiva / estinzione

Cod. ufficio Anno Sera Lunario Sottoscrivero

Codice identificativo del richiedente

RIFERIMENTI DEL CONTRATTO

SEZIONE III
Richiedente

Cognome o Denominazione o Ragione sociale **AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L.** Nome

TIPO SOGGETTO **1** Codice fiscale del richiedente **04269850261** N. mobili completi **1**

Firma del richiedente e del rappresentante *[Firma]*

Rappresentante legale

Cognome **CARRARO** Nome **MICHAEL**

Codice fiscale del rappresentante **CIRIRIMHLL86L150111M** Codice carico **1**

Delega

Il RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DEL MODELLO

Codice fiscale del delegato Firma del delegante

RISERVATO ALLA PRESENTAZIONE IN VIA TELEMATICA

Impegno alla presentazione telematica

Codice fiscale dell'intermediario **02442480261** Impegno alla presentazione in via telematica **2**

Data dell'impegno **05/05/2017** PRIMA DELL'INTERMEDIARIO **Studio MANZONETTO**

STUDIO MANZONETTO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSO

Imposta

IMPOSTA DI REGISTRO	188,00	IMPOSTA DI BOLLO	64,00
SANZIONI	0,00	INTERESSI	0,00

Codice fiscale 0 4 2 6 9 8 5 0 2 6 1

Modulo N. 0 0 1

QUADRO B - SOGGETTI

SEZIONE I

Dati del locatore

Codice fiscale	0 2 1 1 2 9 0 0 2 4 2	Soggettività IVA	<input checked="" type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale	SPALLINIFICIO DEL GRAPPA DI BIZZOTTO MA						Nome	

NUMERO LOCATORE
001

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

NUMERO LOCATORE

Codice fiscale		Soggettività IVA	<input type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale							Nome	

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

NUMERO LOCATORE

Codice fiscale		Soggettività IVA	<input type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale							Nome	

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

NUMERO LOCATORE

Codice fiscale		Soggettività IVA	<input type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale							Nome	

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

SEZIONE II

Dati del conduttore

Codice fiscale	0 4 2 6 9 8 5 0 2 6 1	Soggettività IVA	<input checked="" type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale	AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L.						Nome	

NUMERO CONDUTTORE
001

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

NUMERO CONDUTTORE

Codice fiscale		Soggettività IVA	<input type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale							Nome	

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

NUMERO CONDUTTORE

Codice fiscale		Soggettività IVA	<input type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale							Nome	

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

NUMERO CONDUTTORE

Codice fiscale		Soggettività IVA	<input type="checkbox"/>	Cedente	<input type="checkbox"/>	Cessionario	<input type="checkbox"/>	
Cognome e Denominazione e Regione sociale							Nome	

Data di nascita	giorno	mes	anno	Sex (M/F)	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
-----------------	--------	-----	------	-----------	------------------------------------	-------------------

QUADRO C - DATI DEGLI IMMOBILI

NUMERO IMMOBILE 001	Indirizzo (via/corriere)	Categoria censuale	TU	I/P	Sezione urbana/Comune censuale	Foglio	Particella
	1	A 7 0 3	U	I		1 8	5 0 3
	Subalterno	In via di accatastamento	Comune		Provincia (sig.)		
	2	BASSANO DEL GRAPPA					VI
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo		
	D 1	4.287,00	VIA		DEI TULIPANTI 17		
NUMERO IMMOBILE 002	Indirizzo (via/corriere)	Categoria censuale	TU	I/P	Sezione urbana/Comune censuale	Foglio	Particella
	1	A 7 0 3	U	I		1 8	5 0 3
	Subalterno	In via di accatastamento	Comune		Provincia (sig.)		
	3	BASSANO DEL GRAPPA					VI
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo		
	C 2	1.073,71	VIA		DEI TULIPANTI 17		
NUMERO IMMOBILE	Indirizzo (via/corriere)	Categoria censuale	TU	I/P	Sezione urbana/Comune censuale	Foglio	Particella
	Subalterno	In via di accatastamento	Comune		Provincia (sig.)		
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo		
NUMERO IMMOBILE	Indirizzo (via/corriere)	Categoria censuale	TU	I/P	Sezione urbana/Comune censuale	Foglio	Particella
	Subalterno	In via di accatastamento	Comune		Provincia (sig.)		
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo		

QUADRO D - LOCAZIONE AD USO ABITATIVO E OPZIONE/REVOCA CEDOLARE SECCA

N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare		N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare
			SI NO					SI NO
N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare		N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare
			SI NO					SI NO
N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare		N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare
			SI NO					SI NO
N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare		N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare
			SI NO					SI NO
N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare		N. Immobile	N. Locatore	% Possesso	Cedolare
			SI NO					SI NO

DICHIARAZIONE DEI LOCATORI

I SOTTOSCRITTI LOCATORI DICHIARANO DI VOLER OPTARE PER/REVOCARE IL REGIME DELLA "CEDOLARE SECCA" SECONDO CIANTO SOPRA INDICATO.

Codice fiscale _____ Firma _____

Codice fiscale _____ Firma _____

Codice fiscale _____ Firma _____

Codice fiscale _____ Firma _____

SISTEMI S.P.A. - Via Magenta, 31 - 10093 COLLEGGNO (TO) - Conforme al Provvedimento del 10/01/2014

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

INTERMEDIARIO

Nome o Denominazione

MANZONETTO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Codice fiscale

000261

N° iscrizione Albo dei CAF

Residenza (o sede legale)

VIA N. 32

31033 CASTELFRANCO VENETO

TV

Domicilio fiscale

VIA N. 32

31033 CASTELFRANCO VENETO

TV

Si presenta in via telematica all'Agenzia delle Entrate, nei termini di legge, i dati contenuti nel Modello

Registraz./Ademp. Successivi Contr. Locazioni

La comunicazione e' predisposta dal soggetto che la trasmette

Impegno

05/05/2017

Firma dell'Intermediario

Studio MANZONETTO

STUDIO MANZONETTO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

CONTRIBUENTE

Nome e Nome o Denominazione

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L.

Codice fiscale

00850261

Indirizzo

VICENZA N. 28

31050 VEDELAGO

TV

Firmatario (diverso dal Contribuente)

Nome e Nome

CARRARO MICHAEL

Codice fiscale

RMHL86L15C111M

In qualità di

Rappresentante legale, negoziante o di fatto, socio amministratore

Indirizzo

GAZZIE 32

31050 VEDELAGO

TV

Consenso al trattamento dei dati sensibili

Il sottoscritto Contribuente, acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, e dichiarando di aver avuto conoscenza che i dati personali rientrano nel novero dei dati "sensibili" di cui all'articolo 26 del D.Lgs. citato, vale a dire che i dati "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale", acconsente al trattamento dei propri dati personali. I dati personali acquisiti saranno utilizzati da parte dell'Intermediario, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati esclusivamente per l'evasione della suddetta richiesta. Il conferimento dei dati è facoltativo; l'eventuale mancato conferimento dei dati nel consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità da parte dell'Intermediario di evadere l'ordine. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, è garantito comunque il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione.

Firma del Contribuente (o Firmatario)

CARRARO MICHAEL

IDENTIFICATIVI DEL CONTRATTO

Data registrazione

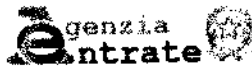
Anno - Serie - Numero - Sottonumero

Codice identificativo

Autore/i

Conduttore/i

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.R.L. (17253)



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO RICHIESTA DI
REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod.RLI12)

In data 05/05/2017 alle ore 09:34 il sistema informativo dell'Agenzia
delle Entrate ha acquisito con protocollo 17050509343865446 il file
RLI17-I-001-00015_dcm.ccf

contenente 1 contratto di locazione, di cui
registrati: 1
scartati: 0

Il file e' stato trasmesso da:

codice fiscale : 02442480261

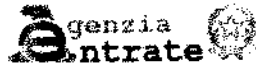
denominazione : STUDIO MANZONETTO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti
di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico
su conto corrente bancario di euro 252,00.

Sara' resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito
effettuato dalla banca.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4,
del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Li, 05/05/2017



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

RICEVUTA DI AVVENUTA REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE (mod.RLI12)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

Ufficio territoriale di MONTEBELLUNA
Codice Identificativo del contratto T5S17T002265000UC

In data 05/05/2017 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 17050509343865446 - 000001 la richiesta di
registrazione telematica del contratto di locazione
presentata da 04269850261 e trasmessa da
STUDIO MANZONETTO DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Il contratto e' stato registrato il 05/05/2017 al n. 002265-serie 3T
e codice identificativo T5S17T002265000UC.

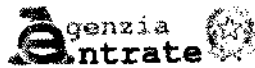
DATI DEL CONTRATTO (importi in euro)
Identificativo assegnato dal richiedente : 5052017_DEP_001
Durata dal 02/05/2017 al 30/04/2023 Data di stipula 04/05/2017
Importo del canone 18.840,00 n.pagine 5 n.copie 2
Tipologia: Locazione immobile strumentale (S2)
E' presente un file allegato.

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO
__N.___CODICE FISCALE__RUOLO__N.___CODICE FISCALE__RUOLO
001_02112900242 __A__001_04269850261 __B__
(A) locatore / (B) conduttore

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE (importi in euro)
Tipo di pagamento: prima annualita'
Imposta di registro 188,00 Imposta di bollo 64,00

DATI DEGLI IMMOBILI (importi in euro)
-N.progr. 001 Categoria cat. D1 Rendita cat. 4287,00
Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO
Ubicato nel comune di BASSANO DEL GRAPPA Prov. VI
VIA DEI TULIPANI 17
-N.progr. 002 Categoria cat. C2 Rendita cat. 1073,71
Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO
Ubicato nel comune di BASSANO DEL GRAPPA Prov. VI
VIA DEI TULIPANI 17

Li, 05/05/2017



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 17050509343865446

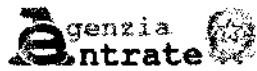
NOME DEL FILE : RL17-I-001-00015_dcm.ccf

TIPO DI DOCUMENTO : Registrazione dei contratti di locazione e di affitto

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	04269850261	-----



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

RICHIESTA DI PAGAMENTO TELEMATICO - ESITO DEL VERSAMENTO

La richiesta di pagamento telematico relativa
al file RLI17-I-001-00015_dcm.ccf
con protocollo 17050509343865446-000001
e' stata inoltrata alla banca (ABI 01030, CAB 61561, c/c n. 000001998807).
Il file e' stato inviato da c.f. 02442480261
e contiene n.1 richiesta di pagamento delle imposte di registro e bollo
derivanti dalla registrazione telematica dei contratti di locazione di beni
immobili
Il versamento e' stato effettuato per conto di: c.f. 04269850261
Li, 10/05/2017



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

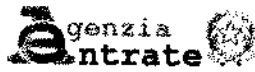
RICHIESTA DI PAGAMENTO TELEMATICO - ESITO DEL VERSAMENTO

La banca ha eseguito l'addebito richiesto.

Intestatario/cointestatario del conto: c.f. 04269850261

Importo addebitato, pari a Euro 252,00 con valuta 05-05-2017

Li. 10/05/2017



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 17050509343865446

NOME DEL FILE : RLI17-I-

TIPO DI DOCUMENTO : Esito versamento F24

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	04269850261	-----



Autodemolizioni De Rossi Srl

2. ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE



Autodemolizioni De Rossi Srl

Si certifica che l'organizzazione

This certifies that the company

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.r.l.
Via Tulipani, 17
36061 Bassano Del Grappa (VI)
Italia

applica un sistema di gestione per la qualità in accordo ai requisiti del
REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011 del 31 marzo 2011

*applies a quality management system acc. to the requirements of
COUNCIL REGULATION (EU) No 333/2011 of 31 March 2011*

Il presente viene emesso a seguito di risultanza positiva dell'audit condotto presso
l'organizzazione in accordo a quanto espresso
nel Regolamento (UE) 333/2011 del 31 marzo 2011.

*This is issued as a result of positive findings of the audit conducted at the organization in accordance with
what expressed in Regulation (EU) 333/2011 of 31 March 2011.*

Data di emissione:

Date of issue:

20-06-2016

Rapporto di audit n°:

Audit Report No.:

IT-14802\2016

Valido fino al:

Valid until:

19-06-2019

Per conto dell'Organismo di certificazione

TÜV NORD CERT GmbH

On behalf of Certification Body

at TÜV NORD CERT GmbH

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano..." followed by a stylized surname.

Bologna, 01-06-2017

Si certifica che l'organizzazione

This certifies that the company

AUTODEMOLIZIONI DE ROSSI S.r.l.
Via Tulipani, 17
36061 Bassano Del Grappa (VI)
Italia

applica un sistema di gestione per la qualità in accordo ai requisiti del
REGOLAMENTO (UE) N. 715/2013 del 25 luglio 2013

*applies a quality management system acc. to the requirements of
COUNCIL REGULATION (EU) No 715/2013 of 25 July 2013*

Il presente viene emesso a seguito di risultanza positiva dell'audit condotto presso
l'organizzazione in accordo a quanto espresso
nel Regolamento (UE) 715/2013 del 25 luglio 2013.

*This is issued as a result of positive findings of the audit conducted at the organization in accordance with
what expressed in Regulation (EU) 715/2013 of 25 July 2013.*

Data di emissione:

Date of issue:
20-06-2016

Rapporto di audit n°:

Audit Report No.:
IT-14802\2016

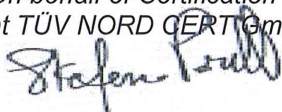
Valido fino al:

Valid until:
19-06-2019

Per conto dell'Organismo di certificazione

TÜV NORD CERT GmbH

*On behalf of Certification Body
at TÜV NORD CERT GmbH*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Rossi".

Bologna, 01-06-2017



Autodemolizioni De Rossi Srl

**3. ALLEGATO “PIANO GESTIONALE CONTRO GLI SVERSAMENTI E
VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE DELLE
PAVIMENTAZIONI”**



Autodemolizioni De Rossi Srl



Autodemolizioni De Rossi Srl

Recupero & Riciclaggio
rottami ferrosi e non
Autodemolizioni

Via Vicenza, 28 - 31050 Veduggio (TV) - Italia
P . I V A 0 4 2 6 9 8 5 0 2 6 1
T e l . + 3 9 0 4 2 3 . 4 0 0 4 1 3
F a x . + 3 9 0 4 2 3 . 7 0 8 0 6 4
w w w . d e r o s s i g r o u p . i t

**PIANO GESTIONALE CONTRO GLI SVERSAMENTI
ACCIDENTALI OD IMPROPRI E LA VERIFICA DELLO STATO
DI MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI**

SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. GENERALITÀ
3. INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI SVERSAMENTO.
4. MODALITÀ OPERATIVE DI INTERVENTO
5. NORME COMPORTAMENTALI E CONTROLLO OPERATIVO
6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente piano è stato adottato dalla Ditta Autodemolizioni De Rossi quale presidio ambientale nel far fronte all'assenza della rete di raccolta all'interno del capannone dove intende avviare l'attività di gestione rifiuti.

La gestione essendo effettuata completamente al coperto (compresa la fase di conferimento dei rifiuti) non produce alcun reflu, tuttavia al momento dello scarico dei rifiuti dai mezzi di trasporto può verificarsi il gocciolamento delle acque meteoriche infiltratesi nei rifiuti durante il trasporto ed il trascinarsi da parte pneumatici dei mezzi.

In più si vuole disciplinare il caso in cui si verificano rotture ai mezzi od alle attrezzature aziendali che possano comportare rilasci di liquidi.

Oltre alla gestione degli incidenti il presente piano prevede anche un'attività di controllo periodico della funzionalità e dello stato di manutenzione delle pavimentazioni che costituiscono il principale presidio contro l'inquinamento del suolo, sottosuolo ed acque sotterranee.

Con riferimento alle migliori tecniche di gestione in caso di necessità saranno attuate le seguenti istruzioni operative atte ad evitare eventuale fenomeni d'inquinamento.

2. GENERALITÀ

L' Autodemolizioni De Rossi Srl è un'azienda che opera da molti anni nel settore della gestione dei rifiuti speciali, in particolare l'attività di autodemolizione è in essere nello stabilimento di Vedelago (TV) da più di 50 anni.

Negli ultimi anni ha visto crescere il proprio ramo d'azienda operante nel recupero di rifiuti non pericolosi metallici prodotti in officine, attività artigiane e piccole industrie, che si sostanzia nella raccolta, messa in riserva R13 e trattamento di recupero R4 finalizzato al recupero completo.

Da qui l'esigenza di ampliare le proprie strutture impiantistiche acquisendo l'impianto sito in Via dei Tulipani, 17 – 36061 (Loc. Prè) Bassano del Grappa (VI) e facendosi promotrice del progetto di aumento della potenzialità di trattamento, oggetto dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. alla quale il presente documento è allegato

Tutte le operazioni comprese nell'attività che la Ditta intende avviare saranno svolte all'interno della struttura identificata e descritta nell'elaborato n. 13 Relazione Tecnica Integrativa e nell'elaborato grafico n. 15 "Planimetria delle aree":



Figura 1. Estratto dell'elaborato grafico n. 17 – Planimetria delle aree.

3. INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI SVERSAMENTO.

Le situazioni di potenziale rischio di sversamento di liquidi possono essere ricondotte ai seguenti casi:

- gocciolamento di acque meteoriche infiltratesi nei rifiuti durante il trasporto o trascinamento di acque meteoriche da parte dei pneumatici dei mezzi (tipicamente ciò si potrà verificare nelle aree di conferimento o in quella di viabilità);
- rilasci di liquidi interni di mezzi o attrezzature a causa di rotture o guasti.

Lo sversamento di tali liquidi, in particolare nel secondo caso, qualora raggiungesse l'ambiente esterno darebbe sicuramente luogo ad un fenomeno di inquinamento.

4. MODALITÀ OPERATIVE DI INTERVENTO

Situazione acque meteoriche – azioni da seguire

Nel primo dei casi di possibile sversamento la natura prevalentemente acquosa dello spanto fa sì che esso non comporti immediati rischi per il personale se non quelli legati all'imbrattamento del pavimento con conseguenza diminuzione dell'aderenza delle calzature e conseguente rischio di cadute. Pertanto è necessario adottare la seguente procedura:

- a) avvisare le persone presenti nei pressi, affinché deambulino facendo attenzione alla potenziale scivolosità del pavimento;
- b) allontanare tutte le attrezzature/apparecchiature ed i materiali che, a contatto con il liquido, potrebbero dare luogo ad emergenze ulteriori o danneggiarsi;
- c) raccogliere il liquido mediante materiali assorbenti (in questo caso si ritiene sufficiente l'utilizzo di segatura), evitando che lo stesso si espanda sulla pavimentazione;
- d) raccogliere l'adsorbente imbibito e pulire la zona di spandimento;
- e) smaltire il prodotto raccolto secondo le modalità previste per i rifiuti speciali autoprodotti.



Situazione sversamento liquidi di mezzi od attrezzature – azioni da seguire

Nel caso in cui lo sversamento riguardi i liquidi di funzionamento di mezzi o attrezzature esso sarà costituito da liquidi oleosi che possono avere caratteristiche di pericolosità. Gli addetti è necessario che adottino la seguente condotta:

- a) confinare lo sversamento mediante appositi prodotti assorbenti (salsicciotti, cuscini, polveri, panni, ecc...)

- b) avvisare le persone operanti nei pressi, affinché si tengano a debita distanza dalla zona coinvolta;
- c) indossare gli adeguati D.P.I. (guanti, mascherina, occhiali) - e contrastare, se possibile, la fuoriuscita di prodotto;
- d) allontanare tutte le attrezzature/apparecchiature o i materiali che, a contatto con la sostanza fuoriuscita, possono dare luogo ad emergenze ulteriori o danneggiarsi;
- e) raccogliere il prodotto versato facendo uso del materiale o dei mezzi più idonei;
- f) effettuare il recupero e la pulizia di eventuali attrezzature, macchinari o apparecchiature coinvolti nell'emergenza e collocare stracci/panni contaminati in contenitori dedicati;
- g) procedere alla pulizia della zona di spandimento;
- f) smaltire il prodotto raccolto e gli adsorbenti utilizzati secondo modalità previste per i rifiuti speciali autoprodotti.



5. NORME COMPORTAMENTALI E CONTROLLO OPERATIVO DELLE POTENZIALI SORGENTI DI SPANDIMENTO E DELLO STATO DI MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI

Nello svolgimento dell'attività di gestione dovranno essere eseguiti i seguenti controlli:

- dovrà essere effettuato il controllo, con cadenza mensile, di tutti i mezzi mobili (autoveicoli, muletti) atto ad accertare eventuali perdite di olio, l'efficienza dell'impianto elettrico, l'usura delle componenti meccanico - idrauliche più sollecitate e quant'altro previsto dal libretto di uso e manutenzione;
- dovrà essere effettuato il controllo, con cadenza mensile, delle quantità di scorta e stato di conservazione degli adsorbenti.
- dovrà essere effettuato il controllo, con cadenza mensile, dello stato di conservazione della pavimentazione del magazzino: in particolare sarà verificata l'integrità della superficie in prossimità delle aree di scarico e lungo le pareti del capannone.

6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale della Ditta viene informato dal Titolare, e/o da consulenti esterni sulle problematiche relative alle emergenze, sul comportamento da tenere per prevenire eventi accidentali, da cui possano originarsi spanti di sostanze e/o prodotti pericolosi ed inquinanti.

Ad ogni lavoratore impiegato in stabilimento viene distribuito il presente piano operativo, per operare in sicurezza e per prevenire eventuali contaminazioni ambientali.

Il personale viene inoltre informato sulle operazioni da effettuare in caso di spargimenti.